

**ELEZIONE DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARIATI**

14 e 15 Maggio 2023

**PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO
DOMENICO FORMARO detto MIMMO**



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Mimmo Formaro".

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 3
INTRODUZIONE	pag. 4
POLITICHE AMMINISTRATIVE	pag. 5
• Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente	pag. 5
• Ascolto attivo rivolto alla cittadinanza	pag. 5
• Legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	pag. 5
• Istituzione dell'Ufficio Idee, Programmazione e Orientamento	pag. 6
• Istituzione delle Consulte Comunali per la partecipazione della cittadinanza	pag. 6
• Gestione Organizzata del Patrimonio Pubblico	pag. 6
• Istituzione Albo Comunale delle Associazioni	pag. 7
PUBBLICA GESTIONE DEI SERVIZI	pag. 8
• Costituzione dell'Azienda Speciale Multiservizi per la gestione dei servizi	pag. 8
• Gestione integrata del ciclo delle Acque	pag. 9
• Gestione dei Rifiuti	pag. 9
• Reti Fognarie	pag. 10
• Riqualificazione e cura delle aree verdi, creazione di un "Parco Giochi Inclusivo"	pag. 10
• Creazione di una Web App	pag. 11
CARIATI PIÙ BELLA E ACCOGLIENTE	pag. 12
CULTURE, POLITICHE CULTURALI E TURISMO CULTURALE	pag. 13
Valorizzazione del Centro Storico	pag. 15
Cinema Teatro Comunale	pag. 15
Turismo a vocazione sportiva	pag. 16
Prospettiva generale	pag. 16
LAVORO E TERRITORIO	pag. 17
GIUSTIZIA SOCIALE	pag. 18
PUNTI TRASVERSALI E COMUNI A TUTTO IL PROGRAMMA	pag. 19
PIANO DI INTERVENTO DEI PRIMI 100 GIORNI	pag. 20



PREMESSA

In questi ultimi tre anni, il nome di Cariati ha varcato i confini della nostra Calabria, rimbalzando da una parte all'altra dell'intero pianeta. La lunga lotta nostrana per una migliore sanità regionale, ha raggiunto la sua maggiore efficacia durante il **Presidio Permanente dell'Ospedale di Cariati**, promosso e animato dal **Movimento Le Lampare**. Personaggi di fama nazionale e internazionale, attivisti a sostegno della Sanità Pubblica, cariatesi e calabresi sparsi in tutto il mondo, hanno abbracciato **virtualmente** la nostra lotta, amplificando e rendendo potente quello che di straordinario stava accadendo **realmente**.

Al nostro Movimento si sono aggregati in modo spontaneo altri gruppi, comitati, associazioni, giovani, anziani, uomini e donne, liberi cittadini in carne ed ossa. La vera cittadinanza, tutti determinati per ottenere la riapertura dell'Ospedale di Cariati. Non possiamo ancora abbassare la guardia però l'Ospedale riaprirà!

Quella Straordinaria Aggregazione Spontanea, si può considerare una vera e propria **Coalizione Popolare** che oggi vuole crescere, promuovere la reale partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza nella gestione della cosa pubblica, in un'ottica di **Cittadinanza attiva** e sulla base dei valori condivisi di **giustizia, civiltà, pace sociale**.

Il Progetto Politico si basa su una Comunità che partecipa attivamente alle decisioni, per una migliore qualità della vita di Cariati, nel rispetto delle vere Vocazioni del Territorio e della Valorizzazione dell'Ambiente, per la Tutela della Salute Pubblica e dei Beni Comuni. **Nel suo aspetto caratterizzante, punta alla Gestione Autonoma e Locale dei Servizi che permetterebbe un incremento considerevole del livello Occupazionale.** Ogni **Pratica Virtuosa** di cui ci si vuole fare portatori non solo garantirebbe la Qualità dei Servizi, ma anche un **Risparmio Economico**, sia per le tasche dei Cittadini che per le Casse Pubbliche con una **riduzione effettiva ed importante delle voci di Costo del bilancio comunale.**

Solo un **Comitato di Cittadini**, che abbia un'idea chiara della **Gestione Pubblica**, con Proposte concrete e valide di intervento, può realizzare, con senso di Responsabilità, il Rinnovamento tanto auspicato e la necessaria Discontinuità, per la formazione di una nuova Classe dirigente, animata da vera passione civile, capace di attingere alla cultura dell'innovazione e di guardare senza sovrastrutture al mondo contemporaneo, con prospettive concrete riguardo al futuro.



INTRODUZIONE

In questi anni, ogni cariatese sparso per il mondo ha provato un forte senso di mortificazione nel vedere il nostro Paese degradarsi e di conseguenza perdere quello splendore che definiva Cariatì come "la Perla dello Jonio". Oggi, Cariatì è diventato l'ultimo paese della provincia di Cosenza, e non solo geograficamente. Noi vogliamo che Cariatì torni ad essere il Centro della costa ionica cosentina/crotonese. **Noi vogliamo che Cariatì torni ad essere il Centro della costa ionica cosentina/crotonese.** Non sarà facile e non staremo qui ad illustrare cose che sappiamo essere irrealizzabili in partenza.

Pertanto non ci sarà spazio per fantascienza e patetici personalismi di improbabili personaggi politici. **Abbiamo anche noi dei sogni, ma il nostro libro dei sogni non dovrà diventare l'incubo dei cariatesi.**

Il cuore del programma elettorale della **Coalizione Popolare "Lampare"** e del candidato a **Sindaco Domenico Formaro detto Mimmo**, si prefigge prioritariamente di rinsaldare il rapporto tra i cariatesi e il rapporto tra i cariatesi ed il territorio. **Un programma costruito, pezzetto dopo pezzetto, sulle esigenze che condividiamo con i nostri concittadini.** **Durante il presidio del nostro Ospedale per ottenerne la prossima riapertura**, ci siamo resi conto che la pandemia **ha fatto diventare le esigenze problemi pesanti da risolvere.** Pensiamo che l'azione di governo si debba articolare in due fasi. Infatti prima di proporci come Paese attrattivo e centrale della costa ionica cosentino/crotonese, c'è bisogno di mettere in piedi importanti **bonifiche e risanamenti dei luoghi.** Siamo convinti che queste siano le giuste leve affinché i cariatesi possano riappropriarsi di quel senso di "**comunità**" che in questi anni si è appannato. Quel senso di comunità avvelenato da inutili e patetiche lotte tra "Guelfi e Ghibellini" che non hanno avuto al centro il bene di Cariatì e sono stati alimentati da chi la comunità avrebbe dovuto amarla, difenderla e farla crescere. Ecco, pensiamo che tutte le velenose "guerre tra cittadini", si possano spegnere grazie alla **riappropriazione del nostro senso di comunità.** Una comunità che si rinsalda sui principi di solidarietà umana, responsabilità civile e spirito di cooperazione per tornare ad essere fieri della nostra Cariatì.

Abbiamo costruito una **Coalizione Civica e di Governo** ampia, plurale e unitaria, in cui tutti saranno protagonisti e aperti alle espressioni popolari, ai talenti presenti in paese, alle tante e ai tanti che amano la nostra comunità.

Amministrazione e Servizi Pubblici efficienti; rispetto per l'ambiente; reti virtuose tra imprese, cittadinanza e associazioni; saranno i tratti della nostra azione anche con l'obiettivo di contribuire ad arginare l'emigrazione giovanile.

In fondo, questi non sono i nostri sogni ma quello che è giusto fare, continuare a lottare per Cariatì e farlo nei luoghi in cui sarà possibile cambiare le cose.



POLITICHE AMMINISTRATIVE

L'amministrazione che costruiremo sarà particolarmente vicina ai cittadini ma anche alle imprese, alle associazioni, alle intelligenze che nelle diverse forme rappresentano la nostra comunità. Ci apriremo al nuovo e ci confronteremo anche con le altre forze politiche esistenti facendo vivere la **pluralità** come un carattere distintivo di Cariatì.

Rafforzare la capacità amministrativa dell'Ente.

Attiveremo tutte le procedure possibili per la stabilizzazione dei precari esistenti e per dotare il Comune di nuovo personale, tenendo conto anche delle eventuali opportunità del PNRR e dei Fondi Strutturali Europei.

Le politiche della **gestione del personale**, che vedranno il coinvolgimento di tutta la macchina amministrativa, saranno improntate alla valorizzazione della professionalità, al loro costante aggiornamento e alla loro responsabilizzazione. Sarà nostro preciso intento quindi valorizzare il personale del Comune che spesso è stato mortificato e relegato ad un ruolo di subalternità.

Ascolto attivo rivolto alla cittadinanza.

Avvieremo un rilancio e una riorganizzazione dell'**Ufficio per i Servizi Sociali**, riconoscendo allo stesso un ruolo cruciale per le fasce più deboli della popolazione.

Legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Al fine di informare i cittadini sull'operato dell'amministrazione è nostra intenzione predisporre annualmente una **Rendicontazione Sociale**, che sia sintesi di un percorso di trasparenza delle attività e dei risultati raggiunti dall'Ente rispetto agli impegni assunti.

Nell'ottica di trasparenza e rendicontazione, nonché di diritto del cittadino, sarà garantito il **libero accesso ai documenti dell'attività amministrativa** (Statuto, regolamenti, delibere, ect..) mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente ed attraverso l'URP.

Il sito internet dell'Ente (www.comune.cariatì.cs.it) sarà particolarmente curato e potenziato nei contenuti, diventerà la principale fonte di informazione e comunicazione al cittadino, con l'ambizione di farlo diventare un vero e proprio Portale della città.

La comunicazione al cittadino sarà gestita direttamente dall'amministrazione,

continueremo a sfruttare ed utilizzare i Social Media ma al contrario delle attuali abitudini, le **pagine istituzionali non saranno mai più utilizzate a scopi di propaganda politica**, per aizzare o narcotizzare la popolazione.



Istituzione dell'Ufficio Idee, Programmazione e Orientamento.

Vogliamo dotare la macchina amministrativa dell'**Ufficio di Programmazione e Orientamento** che, in stretto collegamento con il Settore Programmazione della Regione Calabria, ricoprirà un ruolo strategico per la nostra amministrazione. Esso infatti dovrà assistere il nostro Ente:

- nella progettazione per l'accesso alle risorse PNRR, comunitarie, nazionali, regionali;
- nel rapporto con le istituzioni provinciali, regionali, nazionali e europee;
- nell'analisi, selezione e utilizzo dei nuovi strumenti economici e finanziari;
- nell'identificazione delle risorse da promuovere;
- nello sviluppo dei partenariati;
- nella creazione dei servizi in rete;
- nello sviluppo di politiche femminili;
- nella attività di comunicazione e promozione;
- nello sviluppo delle attività culturali;
- nel supporto alle iniziative dei singoli cittadini e delle Consulte.

Istituzione delle Consulte Comunali per la partecipazione della cittadinanza.

In particolare, offriremo a cittadini, professionisti e alle diverse categorie sociali la possibilità di avanzare proposte e idee progettuali attraverso le **Consulte Comunali** a cui intendiamo finalmente dare vita. In attuazione dell'art. 8 del TUEL (D. Lgs. 267/2000 ed s.m.i.), Statuto Comunale art. 59 e 60, in rispetto al Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 7 agosto 2017.

In particolare nell'arco dell'Amministrazione intendiamo attivare le seguenti Consulte:

- 1. Consulta Beni Comuni**
- 2. Consulta Idee, Programmazione e Orientamento**
- 3. Consulta degli Emigrati**

Gestione Organizzata del Patrimonio Pubblico.

Si andrà a tutelare l'**interesse generale di Cittadine e Cittadini**, per una gestione parsimoniosa e produttiva dei Beni Immobili Comunali, anche reintegrando il Patrimonio Civico per valorizzarlo, chiarendo quelle situazioni all'oggi indefinite e che ostacolano una qualsivoglia possibilità di gestione e identificazione di intere aree.

La chiarezza sulla situazione patrimoniale immobiliare civica è indispensabile e non più procrastinabile, sia per garantire la liquidazione degli usi civici agli aventi diritto sia per garantire l'interesse generale in quelle situazioni in cui invece è certificato già il diritto civico a favore dei cittadini cariatesi.

Si punterà ad una Gestione Organizzata del Patrimonio Civico così da intercettare anche i



finanziamenti disponibili destinati all'esercizio di attività Agro-Silvo-Pastorali e Storico-Naturalistico-Archeologico.

I punti programmatici esposti, esprimono chiaramente, un'Azione Amministrativa e di Gestione sostenibile, per un nuovo modello di sviluppo e di reddito prodotto sia dalla gestione parsimoniosa delle risorse e dei servizi essenziali gestiti dal Comune, sia dalla valorizzazione del territorio, del suo Patrimonio Naturalistico, Storico e Archeologico.

Istituzione Albo Comunale delle Associazioni.

In rispetto dello Statuto Comunale, Istituiremo l'**Albo Comunale delle Associazioni** e ne verrà regolamentato l'accesso ai contributi.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a series of connected loops and a final flourish.

PUBBLICA GESTIONE DEI SERVIZI

Il corretto funzionamento dei servizi comunali contribuisce a migliorare la vivibilità che determina il benessere della cittadinanza.

Vogliamo servizi adeguati per la popolazione residente, delle seconde case e anche misurati alle capacità di accoglienza turistica attuale e proiettata nel tempo. Lo scarso mantenimento dell'ordinario di questi anni porterà (e ha già portato) ad interventi straordinari molto costosi. Vogliamo una costante cura del verde e del Decoro Urbano accompagnato dal mantenimento della manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico.

Non è tollerabile che ancora oggi ci siano zone abitate senza marciapiedi o poco illuminate, non esistono piste ciclabili e le erbacce costantemente invadono i pochi spazi pedonali. Questo rende Cariati poco accogliente e i cittadini spesso si trovano ad autogestire in emergenza i disservizi creati dal Comune.

Costituzione dell'Azienda Speciale Multiservizi per la gestione dei servizi.

Attualmente il Comune di Cariati investe cospicue voci di spesa per la manutenzione ordinaria, la cura del verde e del decoro urbano, gestione ordinaria della pubblica illuminazione, trasporti vari, non meglio chiare pulizie ambientali (come si legge nelle Determine Dirigenziali) ecc. In questi anni la realtà ha dimostrato che l'esternalizzazione dei servizi ha prodotto solo costi esagerati, fallimenti ed inefficienze gravi. Sarà attivata una ricognizione e una conseguente gestione parsimoniosa di tutte queste risorse. La nostra azione amministrativa intende una gestione pubblica dei servizi, per questo motivo, come regolato all'art. 47 dello Statuto Comunale, costituiremo un'**Azienda Speciale Multiservizi**. L'Azienda Speciale, è un ente strumentale dell'Ente Locale, trattasi pertanto di un ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente. Rientra, inoltre, nella categoria degli enti pubblici economici (*Cass. Sez. un. 15 dicembre 1997, n. 12654*). Tramite questo strumento, il Comune di Cariati sarà la principale azienda sul territorio, capace di erogare servizi fondamentali oggi non garantiti per la comunità ed essenziali al suo sviluppo. Pertanto, risulta essere chiara, la convinzione che un'accurata riorganizzazione degli uffici e un'ottimizzazione delle risorse possano anche creare opportunità di lavoro per il nostro paese che porterà nel tempo significativi risparmi per la casse comunali.

L'**Azienda Speciale Multiservizi** si doterà di mezzi e attrezzature necessari allo svolgimento dei servizi e si occuperà principalmente di Manutenzione Ordinaria, Ripristino e Cura del Verde, Decoro Urbano, Gestione Ordinaria della Pubblica Illuminazione, manutenzione ordinaria della Rete Fognaria ecc.

Costituendo l'**Azienda Speciale Multiservizi** ci si vuole avvalere soprattutto, del risultato



raggiunto dai cittadini italiani con il Referendum del giugno 2011, per quanto concerne la gestione pubblica dei servizi locali. Per questo motivo l'**Azienda Speciale Multiservizi** gestirà il ciclo integrato delle **Acque** come **Proprietà Pubblica** e inalienabile delle Infrastrutture e delle Reti.

Gestione integrata del ciclo delle Acque.

L'acqua non è una merce. L'accesso all'acqua è un diritto umano inviolabile.

Con la Costituzione dell'**Azienda Speciale Multiservizi**, il Comune si riappropria, dunque, dei Servizi e dei Beni fondamentali come l'Acqua, che ad oggi sono in ostaggio di grandi speculatori (gestori privati) e multinazionali che non garantiscono affatto i fini sociali.

La Partecipazione dei Cittadini tramite gli organi dell'**Azienda Speciale Multiservizi** e della Consulta può garantire, invece, il miglioramento del servizio integrato in termini di efficacia, di efficienza e di economicità del servizio pubblico stesso.

Per quanto concerne il servizio idrico l'**Azienda Speciale Multiservizi** si occuperà della captazione e dell'adduzione, come della distribuzione dell'acqua.

Le economie create dall'Azienda, permetteranno la ricerca di nuove fonti idriche, l'attuazione degli interventi necessari agli impianti e la manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità, l'abbattimento a medio/lungo termine delle tariffe, la stabilizzazione e l'aumento del livello occupazionale nella comunità.

Sarà promossa sul territorio, la dislocazione diffusa di "**Case dell'acqua**", distributori di acqua perfettamente potabile gratuita, come avviene in molti Comuni virtuosi (le fontane del terzo millennio).

In estrema sintesi, il Movimento "Le Lampare", recepisce totalmente i capisaldi della Proposta Regionale Di Iniziativa Popolare "Tutela, governo e gestione pubblica del ciclo integrato dell'acqua", proposta nel 2013 dal Coordinamento Calabrese Acqua Pubblica "Bruno Arcuri", di cui l'associazione si è fatta nel suo territorio promotrice con iniziative di sensibilizzazione.

Gestione dei Rifiuti.

Il servizio di **Raccolta Differenziata** inserito nel **Piano Integrato dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Cariati**, regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, al momento della redazione di questo programma, risulta essere in fase di Gara. La durata dell'appalto sarà di 5 anni e coincide con la durata di questa amministrazione, **non è quindi possibile in quest'arco di tempo immaginare una gestione pubblica del servizio** ma vogliamo creare le condizioni affinché questo possa essere realizzabile. Sarà compito di questa Amministrazione vigilare sulla precisa attuazione del Capitolato Speciale d'Appalto. Sarà importante l'aiuto dei cittadini per segnalare disservizi o cattivi comportamenti seppur in



forma anonima. Abbiamo voglia di interloquire con la cittadinanza come mai è stato fatto in questi anni, non è bastato istituire la Raccolta Differenziata senza avere attivato percorsi di comunicazione mirata per dare indicazioni e coinvolgere la cittadinanza, i rappresentanti delle attività ecc. Per questo vigileremo e supporteremo l'appaltatore del servizio affinché attivi tutti gli Strumenti di Comunicazione così come previsto e regolato dal **Piano**.

Attiveremo una continua interlocuzione con l'appaltatore che troveremo alla gestione del servizio per superare le criticità, sempre. Nello stesso tempo attiveremo tutte le forme consentite dalla Legge per tutelare il Comune da disfunzioni e disservizi. Sarà istituita la Consulta Ambiente.

Reti Fognarie

Come è noto la conformazione morfologica di Cariati Marina, presenta un territorio con poche pendenze. La poca pendenza del nostro sistema fognario aumenta gli intasamenti ed i blocchi delle linee. Tutti i residui che si accumulano lungo il condotto, sono la causa delle fuoriuscite di acque fognarie lungo le nostre strade. **Gli interventi di spurgo necessari per il ripristino della normalità sono costosi e si ripetono costantemente.** Grazie all'**Azienda Speciale Multiservizi** risparmieremo su questi costi che ci permetteranno di investire in progettazione e realizzazione. Vogliamo progettare un **Sistema Fognario efficiente** perchè risolvere definitivamente il problema è **una priorità**. Se necessario coinvolgeremo le intelligenze più accreditate sul campo perchè questa è una delle priorità indiscutibili. Per la realizzazione delle opere l'impegno principale sarà quello di reperire le risorse economiche attraverso i Fondi Comunitari, Regionali e di investire le somme risparmiate dall'esternalizzazione del servizio.

Riqualificazione e cura delle aree verdi, creazione di un "Parco Giochi Inclusivo".

Grazie alla costituzione dell'**Azienda Speciale Multiservizi**, saranno riqualificate e curate costantemente tutte le aree di verde pubblico.

Sull'esempio di alcune città d'Italia e della più vicina Cosenza, città capoluogo, vogliamo creare un **Parco Giochi Inclusivo dove bambini disabili e normodotati possono giocare insieme** contribuendo ad avviare un sani processi di integrazione e di uguaglianza.

Abbattimento totale delle barriere architettoniche, rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, altalene per le sedie a rotelle, percorsi tattili, scivoli e altro. Tutto questo consentirà ai piccoli con diverse abilità, ai loro genitori e ai loro amichetti normodotati di giocare insieme all'aria aperta. Per la realizzazione del Parco sarà necessario un percorso di partecipazione con cittadini e le associazioni interessate. Oltre ai finanziamenti comunali e sovracomunali **contiamo anche attraverso la ricerca di contributi privati**, in proposito, apriremo nel Bilancio Comunale (se non dovesse essere già attiva) una specifica posta di



bilancio in entrata per le sponsorizzazioni.

Creazione di una Web App.

La Web App consentirà alla cittadinanza la possibilità di far sentire la propria voce e segnalare tempestivamente, eventuali problematiche riscontrate sul territorio (lampioni rotti, abbandono illecito dei rifiuti, perdite alla Rete Idrica e Fognaria, attraversamenti pedonali non visibili ecc) che saranno esposte direttamente agli uffici competenti per una rapida risoluzione. La Web App, sarà disponibile in lingua italiana e inglese e potrà essere utilizzata da pc, tablet e smartphone. L'obiettivo è quello di condividere informazioni utili al miglioramento della vivibilità. I dati raccolti con il contributo degli utenti vengono elaborati e consentiranno di visualizzare la diffusione dei fenomeni nell'ambito del territorio comunale.

Per la realizzazione, manutenzione e assistenza della Web App abbiamo già individuato i finanziamenti all'interno dei Fondi Comunitari e del PNRR.



CARIATI PIÙ BELLA E ACCOGLIENTE

Avvieremo una rivisitazione urbanistica del paese, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dei luoghi e aumentare gli indicatori sostenibili e qualitativi che lo dovranno contraddistinguere. Si deve pensare ad uno sviluppo di qualità rispetto al patrimonio edilizio esistente ed alla tutela dell'ambiente.

Intendiamo favorire sempre di più la cooperazione tra Comune e privati per il recupero anche dal punto di vista estetico del nostro paese. Avvieremo lo studio per la realizzazione del **Piano del Colore** (nelle borgate di Marina, San Cataldo e Tramonti) con l'obiettivo di reperire le risorse Comunitarie al fine di concedere contributi per la sistemazione delle facciate.

Al fine di rivitalizzare il nostro Centro Storico, intendiamo impegnarci in un lavoro progettuale sul quale reperire adeguate risorse finanziarie sui Programmi Comunitari, così come intendiamo incentivare le iniziative private attraverso il recupero di risorse da destinare ai cittadini per la ristrutturazione delle unità abitative comprese nel perimetro del centro storico. Sia nelle opere pubbliche di grande rilevanza che per quelle più piccole, sia negli interventi privati che in quelli pubblici (verde, illuminazione, viabilità, parcheggi) va posta attenzione alla qualità architettonica riferita non solo agli interventi specifici ma anche al contesto naturalistico in cui è collocato il territorio di Cariati. Si tratta di **elaborare un vero e proprio progetto di riqualificazione urbana** che tenga conto del complesso e variegato patrimonio edilizio pubblico, ma anche dei luoghi, della Marina, dei rioni, delle zone rurali che costituiscono ognuno pezzi di una identità valorizzata.



CULTURE, POLITICHE CULTURALI E TURISMO CULTURALE

Siamo abituati a sentire parlare di cultura al singolare, come se esistesse una sola cultura, la nostra, come se tutto il resto fosse ad essa subordinato. A noi piace parlare di **Culture**, al plurale, come plurale è l'umanità e la Cariatidi che vogliamo. Siamo interessati alla contaminazione, per questo guardiamo all'altro con curiosità ed interesse, senza imporre modelli che oltre tutto consideriamo discutibili.

Troppo spesso le **Politiche Culturali** sono considerate come i titoli di coda di un film poco interessante. Nella migliore delle ipotesi, l'idea di Politiche Culturali viene intesa come il compito di mettere insieme una serie di proposte spettacolari, più o meno attrattive o più o meno interessanti. Una lista di titoli, anche di dubbio interesse culturale, da scrivere uno dopo l'altro, pure senza alcun senso logico, senza nessuna considerazione o aspettativa di ricaduta positiva consolidata sul territorio. Queste proposte, in genere, hanno due ambiti di provenienza: il "mercato di chi organizza spettacoli" oppure gli impulsi dei diretti interessati presenti sul territorio. Nel primo caso, si risponde al bisogno di chi deve generare profitto, nel secondo caso spesso si risponde alle richieste che tornano utili in ambito elettorale. È chiaro che questo non ha nessuna logica progettuale ma significa solo amministrare, bene o male, la voce di Bilancio disponibile. Una pratica consolidata che nel migliore dei casi, produce solo qualche entrata economica agli organizzatori e alle attività che incidono nei luoghi dove si svolgono i presunti "eventi". Spesso ci sentiamo dire che le risorse sono poche e che, viene fatto di tutto per scontentare il meno possibile. Ma non è una questione di soldi, manca il coraggio di scegliere, perchè scegliere determinate Politiche Culturali potrebbe scontentare quegli ambiti da dove arrivano le proposte.

Possiamo tranquillamente dire, senza possibilità di essere smentiti, che a Cariatidi nessuno ha mai avuto un'idea di Politiche Culturali nonostante le potenzialità del territorio, al centro della costa ionica cosentina-crotonese.

Il Centro Storico ben conservato ed il suo Patrimonio Artistico, le tradizioni e i saperi, insieme al mare, alle bellezze del paesaggio, sono il nostro potenziale vantaggio competitivo. **Beni e saperi che non si delocalizzano**, che identificano la nostra comunità e sono la nostra inestimabile ricchezza.

Questa amministrazione vuole, se possibile, diventare punto di riferimento delle associazioni culturali, dei giovani appassionati, ma anche agli operatori che non hanno solo interesse di "piazzare il cantante" o impianti e attrezzature alle "feste del Comune", come a tutti quelli che vogliono costruire un percorso condiviso, di medio e lungo termine.

Un sistema variegato che concorre alla creazione di un **attrattore culturale** che rappresenti il nostro territorio, che va dalle tradizioni all'artigianato, dalla gastronomia ai prodotti tipici, dallo sport agli eventi culturali e religiosi.



Cariati, fino ad ora, non ha mai avuto una precisa idea sul turismo che vuole richiamare, accogliamo prevalentemente i proprietari delle seconde case che certamente oggi non si possono definire turisti, lo sono stati 40 anni fa. Si tratta, in gran parte, di persone che hanno comprato appartamenti a costi bassissimi durante le speculazioni edilizie che, negli anni '80/'90, hanno cementificato, anche in modo selvaggio, Cariati e tutti i paesi costieri della Calabria.

L'idea del **Turismo Culturale** è ormai pratica consolidata, diffusa ed attrattiva, perché ogni comunità è unica, e la cultura che esprime può solo incuriosire e contaminare il visitatore, e soprattutto non ci sono stagioni predefinite.

Non si tratta di realizzare chissà quale **grande evento** attrattore di folle oceaniche. Non ci interessa questo, perché il nostro Paese al momento non può neanche accogliere grandi numeri in un solo giorno. Non nascondiamo che il **grande evento** porterebbe in un solo giorno flussi economici importanti ma resterebbero comunque una tantum. Tuttavia troppi sarebbero i rischi per l'ambiente dovuti a flussi importanti. Pensiamo che il **grande evento** al momento non sia sostenibile e non attira verso Cariati **il turista che vogliamo**.

Bisogna necessariamente attirare altri flussi, un target di turisti responsabili che **non vogliono consumare il territorio, ma vogliono consumare nel territorio**.

Quello che abbiamo in mente vedrà la contaminazione di tutti i luoghi belli e importanti di Cariati: il Centro Storico, la Marina, il Cinema Teatro (che sarà intitolato a Gino Strada), le chiese, le scuole, le aree attrezzate a verde pubblico, le piazze. Vedrà il coinvolgimento attivo di tutto il settore della ricettività, delle agenzie di viaggio, delle botteghe di artigianato, delle guide turistiche, tutti gli operatori del settore e dell'indotto esistente e quello che inevitabilmente nascerà.

Ci sono piccole realtà nel resto d'Italia che vivono dell'organizzazione di grandi mostre, piuttosto che ottimi Festival o importanti appuntamenti artistici. **Attraverso il richiamo attrattivo dell'evento culturale si innesca un circuito virtuoso in grado di sviluppare un notevole flusso turistico** che, opportunamente veicolato, può creare valide opportunità e occasioni di lavoro.

Accanto alla parte realizzativa, occorrerà inserire Cariati, in un circuito di eventi culturali di tutta la costa ionica cosentina-crotonese. Occorrerà fare una buona promozione per far sì che, accanto alle attività culturali, si sia in grado di comunicare le opportunità turistiche ed enogastronomiche del territorio.

Grazie ad una progettazione e una programmazione pensata e costante, raggiungeremo nel medio lungo termine tutti i requisiti per ambire ad intercettare Fondi Comunitari e Regionali molto determinanti.

Un processo che immaginiamo permetterà di:



- essere generativo di una progettualità locale e "dal basso";
- incoraggiare e attivare processi economici in grado di stimolare una vera e propria "**economia delle culture**" e produrre significative ricadute economiche sul territorio;
- favorire e innescare processi di integrazione tra le varie componenti siano esse associative, economiche, istituzionali o sociali;
- facilitare e migliorare la coesione sociale;
- diffondere sul territorio locale i caratteri del patrimonio culturale esistente;
- promuovere la formazione e l'occupazione dei giovani in direzione della tutela e della valorizzazione dei beni culturali;
- integrarsi con la programmazione Regionale relativa all'utilizzo dei Fondi Comunitari.

Valorizzazione del Centro Storico.

- Recupero della cinta muraria, utilizzo Pubblico e Turistico dei torrioni, recupero delle emergenze architettoniche (Campanile della Cattedrale), creazione di nuovi parcheggi fuori le mura;
- Censimento dei locali e delle abitazioni inutilizzate al fine di promuovere un piano turistico-residenziale;
- Valorizzazione del corso XX Settembre con piccoli locali artigianali, commerciali e servizi turistici.
- Avvio di Ristrutturazione, Riqualficazione ed Efficientamento Energetico di edifici pubblici e aree pubbliche esistenti attingendo ai finanziamenti diretti della Comunità Europea.
- Interventi diretti sul territorio rivolti al consolidamento e alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

Cinema Teatro Comunale.

Negli anni '70/'80 nella casa delle classi medie calabresi esisteva la "camera da pranzo", una stanza sempre chiusa e usata solo in occasione di ricorrenze e occasioni importanti. Questo è il ruolo del nostro Cinema Teatro, la stanza da aprire solo per le occasioni importanti o per passerelle di rappresentanza. L'idea del Cinema Teatro a Cariatì è stata ottima ma resta un contenitore vuoto che necessita di essere riempito con attività.

Vogliamo far diventare questo luogo il centro degli eventi culturali di tutto il comprensorio. Una struttura che possa finalmente ospitare spettacoli teatrali e diventare nel tempo, il centro di aggregazione culturale della comunità cariatese, e del comprensorio. Oltre ad ospitare gli spettacoli, la struttura dovrà diventare essa stessa centro di produzioni artistiche che cercheremo di mettere in cantiere anche con le associazioni teatrali esistenti. Porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di **intitolare il Cinema Teatro**



Comunale alla figura di Gino Strada, medico-attivista e scrittore che ha contribuito a portare al centro del dibattito nazionale, la lotta per la riapertura del nostro Ospedale.

Turismo a vocazione sportiva.

Vogliamo **destagionalizzare l'offerta** attraverso attività di **outdoor sport** (trekking, mtb, canyoning, trail running ecc), **creazione di percorsi naturalistici** da attraversare a piedi o in bici che daranno la possibilità agli utenti di visitare le meraviglie dell'entroterra cariatese, oltre che sperimentare un turismo lento e sostenibile, verso e da, le comunità montane (presilane e Silane).

Grazie al clima mite, al mare e alla natura, Cariatì potrebbe diventare **punto di riferimento** per atleti e Società Sportive, che svolgono **sport di endurance** (triathlon ecc), nella loro fase di preparazione e allenamento prima delle competizioni.

Organizzazione di eventi sportivi amatoriali e professionistici (nuoto in acque libere, trail running, spartan race ecc)

Prospettiva generale.

- Progetto "Cariatì Museo Diffuso" (valorizzazione Cultura contadina, Marinara, attività dei Maestri d'Ascia, Arte Vasaia, Tessitura, Gastronomia, Arti e tradizioni locali).
- Piano Spiaggia.
- Rivalutazione del lungomare e utilizzo dell'area portuale.
- Incentivi per nuove attività commerciali nei luoghi di attrazione turistica.
- Promozione itinerari Naturalistici (Fiume Nicà), Archeologici (Parco Archeologico di Cariatì-Terravecchia); Percorsi tematici, Valorizzazione ed incentivazione degli antichi mestieri.
- Utilizzo delle tecnologie e della rete per veicolare l'offerta turistica.
- Valorizzazione e recupero del Borgo Marinaro, del Rione Scoglio e, delle aree rurali e periferiche (contrade Tramonti e S.Cataldo).
- PORTO: Gestione comunale con partecipazione degli addetti al settore e dell'indotto; Manutenzione ordinaria e straordinaria; Adeguamento dei servizi di ormeggio; completamento dei servizi a terra; riqualificazione dell'intera area portuale.
- Messa in sicurezza della S.S.106 mediante la creazione di marciapiedi, sovrappassi e sottopassi per il superamento del vincolo ferroviario.
- Viabilità pedonale e piste ciclabili.
- Avvio di Ristrutturazione e Riqualificazione di edifici pubblici e privati e aree pubbliche esistenti attingendo ai finanziamenti diretti della Comunità Europea.
- Interventi diretti al consolidamento e alla prevenzione del dissesto idrogeologico.



In una prospettiva amministrativa più generale, il Movimento Lampare individua nei seguenti, i Punti Cardine del proprio programma elettorale.

LAVORO E TERRITORIO

- Creazione di opportunità lavorative sulla base dell'organizzazione dell'esistente, per frenare l'emigrazione, lo spopolamento del paese e contrastare la motivazione all'abbandono.
- Sviluppo di tutte le attività economiche e produttive del luogo: commerciali, turistiche, artigianali, agricole e del settore pesca (nello specifico, con riqualificazione in termini di pesca-turismo, attività conserviera, agricoltura biologica con specie autoctone...).
- nn,mn
- Politiche di Orientamento per l'Imprenditoria Giovanile:
 - Creazione di uno Sportello unico per le Imprese artigianali, commerciali, turistiche e agricole;
 - Sviluppo dell'Associazionismo per la Gestione dei Servizi Pubblici, delle Attività sociali e produttive.
 - Stabilizzazione LSU ed LPU.
 - Coinvolgimento degli Istituti Superiori Professionali, per formare in loco figure lavorative specializzate.
- Sviluppo attività di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali; Mercato Ittico e Mercato ortofrutticolo con prodotti a km. 0; Istituzione di "mense verdi" nella Refezione scolastica, con l'utilizzo del Prodotto Locale a km 0 per sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- Risanamento ambientale: Tutela del mare e dei torrenti; Bonifiche dei terreni inquinati da discariche abusive; Recupero aree dismesse.
- Completamento e/o rilancio opere pubbliche.
- Revisione del Piano Regolatore Generale.



GIUSTIZIA SOCIALE

- Istituzione di uno Sportello sociale per l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento e i servizi alle persone in difficoltà.
- Istituzione di un servizio sociale efficiente per interventi a favore di minori, anziani, disabili e le loro famiglie; di nuove e vecchie fragilità sociali.
- Trasporti e mobilità solidale (abbattimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio comunale, servizio di trasporto pubblico, Taxi Sociale).
- Politiche giovanili: partecipazione alla vita civile; orientamento; creazione di poli di aggregazione; progetti formativi sulle sapienze artigianali e identitarie in collaborazione con le scuole, coniugando tradizione e innovazione.
- Politiche dell'inclusione, dell'integrazione, della convivenza, del dialogo interculturale (collaborazione con i Cariatesi nel mondo e con gli immigrati residenti; indizione di Giornate dedicate alla convivenza e all'intercultura, gemellaggi e scambi culturali con paesi d'origine e/o ospitanti; utilizzo di internet e nuove tecnologie per aggiornamenti e relazioni costanti).
- Sport per la coesione sociale e la promozione umana: ripristino e attivazione delle strutture sportive di contrada Varco per eventi locali e nazionali; riqualificazione dello Stadio Comunale; riqualificazione degli impianti scolastici al fine di renderli idonei a qualsiasi disciplina; valorizzazione delle attività sportive esistenti e collaborazione con le varie società ed associazioni; promozione di grandi eventi sportivi.
- Sostegno e valorizzazione delle realtà sociali organizzate (gruppi, associazioni, volontariato...).



PUNTI TRASVERSALI E COMUNI A TUTTO IL PROGRAMMA

Cittadinanza - Cultura - Innovazione

Per essere insieme protagonisti della rinascita di Cariati, in un'ottica di cittadinanza attiva, con la partecipazione di forze sociali, operatori di settore, associazioni ed enti, nonché di organismi regionali, nazionali e internazionali e in costante relazione con gli Istituti scolastici:

- Promozione e sviluppo della cultura del luogo, dell'ambiente e del territorio, dei diritti umani, della coesione sociale.
- Educazione al patrimonio naturale, paesaggistico, storico-letterario, monumentale, antropologico.
- Promozione e valorizzazione delle identità e del dialogo interculturale.
- Promozione della cultura dell'innovazione per favorire l'utilizzo e lo scambio di nuove idee e conoscenze; per allargare gli orizzonti; per rendere più efficaci i servizi; per custodire e coltivare il bene comune.
- Istituzione di una Biblioteca Comunale.
- Gestione e direzione del Teatro Comunale.
- Apertura del "Museo del Mare, del Mondo Rurale e delle Migrazioni" che si sta realizzando a Palazzo Chiriaci.
- Valorizzazione dei cittadini che rappresentano il patrimonio vivente dell'esperienza e della memoria.
- Valorizzazione di cittadini con percorsi di eccellenza che possano concorrere a processi di emancipazione culturale e proiettare Cariati nei più importanti contesti nazionali ed internazionali.
- Promozione di manifestazioni, rassegne, eventi tematici in collaborazione con il mondo associativo e in partenariato pubblico-privato.



PIANO DI INTERVENTO DEI PRIMI 100 GIORNI

UTILIZZO dei fondi del bilancio attivo, con criteri di trasparenza, per avviare una normalizzazione del paese e realizzare una stagione turistica dignitosa, dando capo alle urgenze e ai bisogni dei cittadini.

RIFIUTI: Immediata attivazione delle Isole Ecologiche Informatizzate per la raccolta differenziata delle varie tipologie di rifiuti già dislocate sul territorio comunale.

ACQUA: Revisione e potenziamento della rete idrica con particolare attenzione all'approvvigionamento (anche con sistemi di emergenza), alla distribuzione e al controllo degli sprechi; fornitura gratuita porta a porta di riduttori per rubinetti (risparmio consumi al 20%).

PULIZIA della spiaggia non prevista dal Piano Integrato di Igiene Urbana e di tutta l'area urbana, con riguardo agli accessi al paese, alle aree verdi, a lungomare, al centro storico, a monumenti, piazze, scorci panoramici e zone circostanti; pulizia delle contrade, delle aree naturalistiche e archeologiche per un'immediata fruibilità.

BONIFICA immediata di tutte le discariche abusive presenti sul territorio, nelle contrade e in prossimità dei siti di interesse turistico.

PULITURA dei torrenti e delle zone in prossimità dei serbatoi di accumulo dell'acqua e dei depuratori, con pulizia delle discariche nelle prossimità e trattamento dei reflui (per miglioramento condizioni igienico-sanitarie).

INIZIATIVE ED EVENTI culturali e ricreativi con la collaborazione e/o la consulenza di esperti dei settori, in partenariato con associazioni, gruppi, operatori commerciali e turistici, cercheremo di attivare un intrattenimento dignitoso della stagione estiva.

Cariati, 14 aprile 2023

Il Sindaco

